

PREFAZIONE

Quand'ero Preside al Liceo classico "Fratelli Testa" di Nicosia, abbiamo lanciato un progetto pluriennale conclusosi con la stampa di una pregevole opera sulla storia dell'ultimo secolo della comunità nicosiana.

Abbiamo voluto, anche al Liceo Scientifico "Ettore Majorana" di San Giovanni La Punta, ripetere quella entusiasmante esperienza. Abbiamo creato, anche qui, un progetto pluriennale, che ha impegnato docenti, allievi, esperti esterni, intelligenze e competenze di alto profilo, al fine di realizzare i "*Percorsi conoscitivi di San Giovanni La Punta*" sotto gli aspetti storico, antropologico, demologico et coetera.

Questo lavoro intende contribuire all'identità culturale di un territorio vasto e complesso, relativamente giovane, qual è quello di San Giovanni La Punta, al fine di preservare i valori collettivi e accrescere il senso civico tra i cittadini.

Oggi il Liceo Scientifico "E. Majorana" costituisce nel territorio un polo culturale di apprezzato valore istruttivo ed educativo e di indiscusso prestigio ed offre con i suoi quattro indirizzi (scientifico, classico, linguistico, Scienze umane) una variegata e composita offerta formativa. Vogliamo offrire, con questa azione sinergica, direi quasi empatica, una panoramica completa e approfondita degli aspetti geologici, antropologici e culturali che hanno caratterizzato il territorio puntese nell'ultimo mezzo secolo, dall'immediato dopoguerra ai nostri giorni.

Si tratta di un'indagine a largo raggio, sostenuta da una quantità non indifferente di materiale di ricerca, che ha ricevuto il patrocinio del Comune di San Giovanni La Punta, sensibile ad iniziative culturali di questo tipo.

Il progetto si è avvalso della preziosa collaborazione di esperti come l'antropologo prof. Fabio Fichera, la geologa dott.ssa Renata Grasso, il giornalista Carmelo Castro e quella qualificata, già collaudata a Nicosia, della prof.ssa Valeria Fiscella, che ha avuto il compito non facile di ricucire le vaste informazioni raccolte dai nostri allievi e redigere materialmente il libro. Un libro che, per le sue intrinseche peculiarità, per le sue dimensioni e la documentazione offerte, per le sue varie sezioni, costituisce una specie di "corpus" globale di ricerche e si presenta come l'opera storica più completa sulla comunità puntese dell'ultimo cinquantennio. Considerate la passione dei nostri allievi, che hanno aderito con grande entusiasmo all'iniziativa e lavorato con impegno, la grande professionalità dei docenti e degli esperti, la disponibilità delle risorse che sono state messe in campo per realizzare un quadro completo ed organico, dalla sapiente struttura architettonica, frutto di uno scrupoloso e attento lavoro di consultazione, selezione, interpretazione e approfondimento delle fonti, possiamo dire che ne valeva la pena.

Autore di diversi saggi storici, tra cui la "*Storia di Catenanuova*", suo paese d'origine, lo scrivente ha coordinato personalmente e seguito tappa dopo tappa le varie fasi di lavorazione del libro, dando indicazioni ed istruzioni agli esperti sulle tematiche di maggior interesse, approfondendo e dando ampio spazio agli aspetti socio-economici, culturali, religiosi e morali della comunità puntese, consapevole che queste qualità sono indispensabili per l'affermazione dei principi e dei valori su cui si fondano il progresso civile e il consorzio umano.

Nella “*Fenomenologia dello Spirito*” Hegel afferma che la Storia è “processo e movimento”, frutto del pensiero umano. E’ la forza propulsiva che ci spinge verso l’avvenire. Conoscerla, quindi, aiuta a seguire le vie del Bene e dello sviluppo sociale, a sconfiggere l’antistoricità che, quando è prevalsa, è stata motivo di decadenza dei popoli.

“Nel momento in cui gli uomini rinnegano il passato e vogliono camminare da soli, senza una guida” dice Aristotele, “smarriscono facilmente quelle vie che l’esperienza di tante generazioni aveva additato ed errano incerti, come barca senza nocchiero.”

La storia, dunque, ha la funzione, nobilissima, di preservare i valori collettivi e accrescere tra i cittadini il sentimento civile.

Vogliamo, in conclusione, rivolgere un sentito ringraziamento al Sindaco, dott. Andrea Messina, per la sensibilità dimostrata nel recepire e patrocinare questa splendida iniziativa. E naturalmente agli esperti esterni, ai nostri docenti, specialmente al prof. Antonio Travaglianti e alla prof.ssa Giovanna Musumeci, che ci hanno creduto sin dal primo momento e collaborato attivamente per la sua realizzazione, ai nostri allievi, che si sono spesi con grande impegno e sacrificio nelle fasi di ricerca propedeutiche alla stesura del libro. Un grazie particolare, infine, a tutti coloro che in un modo o nell’altro, con la loro preziosa collaborazione, hanno permesso la realizzazione di questo volume.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Filippo Virzì